

PROGETTO

Titolo dell'iniziativa: XVIII Festival Nazionale Luigi Pirandello e del '900 4 settembre/25 settembre 2024

Relazione descrittiva del progetto (descrizione esaustiva dell'evento e delle finalità dell'iniziativa, specificando la coerenza del progetto con le tematiche e gli obiettivi previsti dall'avviso)

Premessa

Nel 1901 Luigi Pirandello si reca a Coazze, in Piemonte, ospite della sorella Lina. Di quel soggiorno ci resta un delizioso taccuino: "Il Taccuino di Coazze" con appunti sui luoghi visitati e le persone incontrate. Su di esso Pirandello schizza il disegno del campanile della chiesa parrocchiale che porta una scritta che si imprime nella sua mente: Ognuno a suo modo. Questo curioso motto sarà ispirazione per il titolo della commedia: Ciascuno a suo modo (1924). Atmosfere, situazioni e personaggi annotati nel taccuino si ritrovano anche nelle novelle Gioventù (1902), Le medaglie (1904) e Di guardia (1905), La messa di quest'anno (1905); nella poesia Cargiore (1903) e, soprattutto, nel romanzo Suo marito (1911) in seguito ripubblicato, in una versione parzialmente rivista, con il titolo Giustino Roncella nato Boggiolo (1941, postumo).

Il Festival si svolge nella città di Torino (Il Circolo dei Lettori, Circolo della Stampa, sede RAI Teche, Polo del '900, Museo del Cinema, Tesoriera) e provincia (Coazze in diverse location e in Val Sangone, Santo Stefano Belbo in provincia di Cuneo, Novi Ligure in provincia di Alessandria).

Tra gli obiettivi del Festival, oltre a coinvolgere il pubblico locale, c'è anche lo sviluppo del turismo culturale ed enogastronomico, che ha come interesse quello di varcare i confini nazionali utilizzando il fenomeno culturale come appeal di sviluppo commerciale in una zona di mezza montagna.

Storia del Festival

Nato diciotto anni fa il Festival ha ottenuto, fin da subito, un ragguardevole successo di pubblico e di critica, riuscendo a coinvolgere attori di fama nazionale, studiosi di prestigio e un pubblico numeroso. In un'area geografica priva di iniziative culturali di rilievo come la Val Sangone sono state coinvolte le scuole, le associazioni, gli esercizi commerciali, facendo ricadere sulla valle un notevole interesse mediatico.

Nel corso degli anni si è radicato a Torino e in provincia diventando, per molti, un appuntamento imperdibile. Tra gli ospiti del Festival ne ricordiamo alcuni:

Carlo Simoni, Sebastiano Lo Monaco, Corrado Tedeschi, Mariella Lo Giudice, Gipo Farassino, Leo Gullotta, Natalino Balasso, Vetrano e Randisi, Enrico Lo Verso, Neri Marcoré, Eugenio Allegri, Valerio Binasco, Giordana Faggiano.

Linguadoc ha prodotto per il Festival gli spettacoli:

"Non si sa come", "Caro Maestro", "L'amica delle mogli", "Io, tu l'altro", "E una cosa seria?"

"La rosa", "Gioventù", "Le voci umane", "9cento", La banda Monti, "Il Fu Mattia Pascal", "Sei (or more) Personaggio in cerca di. "Il mio viaggio", "Effetto luna", "Ciak si gira!", "Novelle pirandelliane", "Mamma dormi?"

In contemporanea con il Festival si sono realizzati dibattiti e mostre che hanno incontrato il favore del pubblico.

Sono state attivate collaborazioni con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, la RAI, Il Circolo dei Lettori, il Circolo della Stampa, la Fondazione PDV, la Fondazione Cesare Pavese, il Polo del '900, i poli Universitari, Institution Associazioni e Compagnie del territorio.

Sono parte e sostengono il progetto:

Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte, Comune di Torino, Comune di Coazze, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT.

Progetto

Giunge alla sua XVIII edizione il Festival Nazionale Luigi Pirandello e del '900. Il Festival ha come denominatore comune Luigi Pirandello e il '900. Il festival mantiene la sua duplice natura tra tradizione e innovazione. Questa edizione vuole caratterizzarsi per una maggiore attenzione al tema sociale, grazie alla stretta collaborazione con AIEF, e all'attenzione per il territorio, nello specifico quello più periferico, sia a livello cittadino che provinciale. L'edizione 2024 include inoltre diverse tipologie di linguaggi (video, fotografia, nuove dimensioni di comunicazione come, ad esempio, la vignetta che realizzerà Polis per la promozione del Festival).

Come sempre il Festival si snoda su diverse location del territorio piemontese, toccando diversi comuni e province: Torino, Santo Stefano Belbo, Novi Ligure.

I temi filosofici e letterari dell'autore saranno declinati nella realtà dei giorni nostri. Le tematiche trattate e le loro declinazioni sono condivise anche con le istituzioni e i partner culturali, che da anni, contribuiscono all'organizzazione e alla realizzazione del Festival. Il progetto culturale intende trasportare Pirandello nella realtà odierna, scoprendone la grande modernità e lucidità di pensiero che lo rende, al pari di altri grandi scrittori e autori teatrali, universale e contemporaneo. Dal 2019 il Festival amplia la sua visione, ispirandosi anche alla letteratura e alla storia del '900 per abbracciare i grandi temi culturali, letterari e sociali del secolo scorso.

Territorio e Festival si richiede il contributo del Consiglio Regionale del Piemonte.

Quest'anno continua con grande impegno la nostra attività in collaborazione con la Fondazione Aief con uno spettacolo e uno stage con i ragazzi delle scuole dedicato e una parte appositamente pensata e creata per la Circoscrizione 5 sarà realizzata nel quartiere di Lucento.

Sarà prodotto con alcuni giovani talenti – allievi attori professionisti, provenienti dall'Accademia teatrale diretta da Mario Brusa (nove ragazze e ragazzi under 25), una serata dedicata allo studio della commedia NON SI SA COME? di Luigi Pirandello, con la riduzione drammaturgica di Giulio Graglia.

Sempre a Torino e a Lucento sarà presentato il laboratorio spettacolo 180 LA RIVOLUZIONE DI FRANCO BASAGLIA sui temi dell'infermità mentale, in particolare sui giovani e sulle tematiche di oggi, iniziativa in collaborazione con la Fondazione AIEF e l'ASL TORINO

A Santo Stefano Belbo (CN) sarà ricordata la figura di Lorenzo Mondo, in collaborazione con il PAVESE Festival e per concludere a Novi Ligure al Teatro Marengo, una serata UNO NESSUNO CENTOMILA con i testi pirandelliani in collaborazione con l'Orchestra classica di Alessandria.

Il programma

4 settembre, ore 21 Santo Stefano Belbo LE COLONNE DELLA CULTURA ricordando LORENZO MONDO con BRUNO QUARANTA E PIERGIORGIO VACCANEO, produzione LINGUADOC.

23 settembre, ore 20.30 NON SI SA COME castello di Lucento, con i giovani talenti dell'Accademia Mario Brusa

24 settembre, ore 20.30 castello di Lucento LA RIVOLUZIONE DI FRANCO BASAGLIA

Produzione LINGUADOC

25 settembre Teatro Romualdo Marengo Novi Ligure ore 20.45 Novi Ligure (AL) con l'Orchestra Classica di Alessandria.

- L'iniziativa non ha scopo di lucro.
 L'iniziativa ha scopo di lucro.

Fir

Firmato in originale

[Allegare: atto costitutivo, Statuto e documento di identità]